

ACCORDO DI RETE DI SCOPO PROVINCIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE PER DIRIGENTI, INSEGNANTI E PERSONALE ATA DI SCUOLE AD ALTA INCIDENZA DI ALUNNI STRANIERI

TRA

le istituzioni scolastiche firmatarie

- VISTO** l'art. 7, c. 2, del D.P.R. 275/99, che consente espressamente la stipula di accordi di rete fra Istituzioni scolastiche aventi come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
- VISTA** la legge n. 241/90, che agli artt. 14 e 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTA** la "Legge provinciale sulla scuola" - L.P. n. 5 del 7 agosto 2006 e le successive modifiche e integrazioni che
- all'art. 6 prevede rapporti tra il sistema scolastico e formativo provinciale con il sistema nazionale di istruzione e formazione e con il sistema nazionale di valutazione;
 - all'art. 19 prevede la facoltà di costruire reti tra le istituzioni scolastiche e formative provinciali;
 - all'art. 20 prevede la collaborazione e l'integrazione delle istituzioni scolastiche e formative operanti nel territorio delle comunità;
 - all'art. 22, comma 2, definisce le funzioni del Consiglio dell'Istituzione scolastica e formativa in merito all'approvazione delle attività svolte in forma collaborativa, così come previsto dall'art. 20, e delle convenzioni che regolano gli accordi di rete;
- VISTO** il Progetto MIUR n. 740 "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", finanziato attraverso il Programma FAMI - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera k) "Formazione per dirigenti e insegnanti";
- VISTA** la Convenzione con la Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione, approvata con D. Dip. n. 1485, del 29 dicembre 2016;
- CONSIDERATA** l'opportunità che tali azioni siano coordinate a livello nazionale e locale attraverso le articolazioni dell'amministrazione scolastica e le Università aderenti alla sopradetta Convenzione;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Costituzione e denominazione della Rete)

È istituita la “Rete delle scuole multiculturali della Provincia autonoma di Trento”.

Art. 2 (Soggetti aderenti)

Alla Rete possono aderire tutte le Istituzioni Scolastiche, di ogni ordine e grado, che operano in contesti ad elevata complessità multiculturale.

L'adesione alla rete avviene su base provinciale, attraverso la sottoscrizione di un apposito elenco depositato presso la scuola capofila da parte del rappresentante legale dell'istituzione scolastica, su conforme delibera del Consiglio dell'Istituzione.

Art. 3 (Finalità)

La rete si pone le seguenti finalità:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione;
- aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale;
- dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda forniti dalle Università con specifiche esperienze e competenze. I corsi di formazione si terranno in presenza e on-line, in modalità di auto apprendimento;
- assicurare l'informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l'utilizzo di vademecum e piattaforme on line.
- assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in ambito scolastico.

Art. 4 (Oggetto e attività)

Conformemente agli scopi enunciati, l'attività dei soggetti aderenti avrà per oggetto:

1. la realizzazione di un piano pluriennale di formazione che coinvolgerà, a livello nazionale, 1000 dirigenti scolastici, 10.000 docenti e 2000 unità di personale ATA di scuole ad elevata concentrazione di alunni con cittadinanza non italiana, articolato su 4 assi:
 - a) Master/Corsi di perfezionamento in “*Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali*”;

- b) Attività di ricerca azione;
 - c) Corsi di perfezionamento in didattica dell'Italiano come Lingua seconda;
 - d) Formazione rivolta al personale ATA per la prima accoglienza, il contatto con le famiglie, la gestione degli ambienti di apprendimento e la cura della documentazione educativa e amministrativa.
2. Qualsiasi ulteriore attività finalizzata al potenziamento della didattica in contesti multiculturali e alla gestione delle problematiche correlate a tali contesti

Art. 5 **(Progettazione e gestione delle attività)**

Al fine della realizzazione delle attività di cui al precedente art. 4, le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo specificano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione.

A tal fine, l'Ufficio Programmazione delle Attività Formative e delle Politiche di inclusione e cittadinanza del Dipartimento della Conoscenza incarica con atto formale l'istituzione scolastica deputata alla gestione delle attività amministrative e contabili, che assume la funzione di "Scuola capofila" per la realizzazione del progetto e che è stata autonomamente individuata dai dirigenti scolastici aderenti alla rete di scopo. Alla "Scuola capofila" sono affidate tutte le attività istruttorie, negoziali, di gestione, di attuazione tecnico-professionale ed amministrativa per la realizzazione del progetto.

Il dirigente scolastico pro tempore della scuola capofila ha la rappresentanza legale della rete di scopo e firma le convenzioni e gli accordi con enti pubblici e soggetti privati individuati come partner del progetto.

Art. 6 **(Conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo)**

Al fine della realizzazione delle attività, i dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo si riuniscono al fine di:

- a) adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione del progetto di cui all'art. 3;
- b) adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica capofila almeno due volte all'anno, all'inizio e al termine dell'anno scolastico.

Alla conferenza partecipa di diritto un rappresentante dell'Ufficio Programmazione delle Attività Formative e delle Politiche di inclusione e cittadinanza del Dipartimento della Conoscenza.

Art. 7 **(Risorse)**

Le risorse a disposizione della Rete sono le seguenti:

- Le risorse finanziarie messe a disposizione dal Progetto MIUR n. 740 “Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri”, finanziato attraverso il Programma FAMI - Obiettivo Specifico 2 “Integrazione e migrazione legale” – Obiettivo Nazionale 3 “Capacity building” – lettera k) “Formazione per dirigenti e insegnanti”;
- Altre eventuali risorse messe a disposizione della rete dall’amministrazione scolastica, da altre amministrazioni o da privati e/o fondazioni per le medesime finalità, anche attraverso la partecipazione a bandi.

Art. 8

(Finanziamento e gestione amministrativo-contabile)

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio i finanziamenti destinati all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso.

L'istituzione scolastica capofila potrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie, ivi comprese quelle afferenti ai procedimenti di scelta del contraente. La gestione amministrativo-contabile è oggetto di analitica rendicontazione, parziale e/o finale, in base alle scadenze individuate nella allegata scheda tecnica. La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo. In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art. 9

(Durata dell'accordo e modifiche allo stesso)

Il presente accordo ha validità triennale; decorso il primo triennio, esso può essere prorogato di anno in anno o rinnovato per un ulteriore triennio. È escluso il tacito rinnovo.

Art. 10

(Norme finali e transitorie)

Il presente accordo viene redatto in una copia originale conservata presso la Scuola capofila, che provvederà a rilasciarne copia agli altri soggetti aderenti, e una copia digitale conservata presso l'Ufficio Programmazione delle Attività Formative e delle Politiche di inclusione e cittadinanza del Dipartimento della Conoscenza di riferimento oltre che all'Ufficio IV della Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione; le scuole possono sottoscriverlo in qualsiasi momento nel periodo di validità dello stesso e l'adesione così manifestata ha validità immediata.

Copia in formato elettronico dell'accordo sarà altresì pubblicata, e costantemente aggiornata, sul portale appositamente creato per le azioni relative al progetto FAMI 740.

Art. 11

(Norma di rinvio)

Gli allegati al presente accordo sono parte integrante dell'accordo stesso.

Letto, firmato e sottoscritto in Trento il 7 giugno 2017,

Le Istituzioni Scolastiche e Formative

<i>Codice Fiscale</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Sede</i>
92013790222	Istituto Comprensivo Alta Val di Sole	Via San Michele n. 11 – 38026 Fucine di Ossana (TN)
92013820227	Istituto Comprensivo Bernardo Clesio	Via E. Chini n. 31 – 38023 Cles (TN)
90009750226	Istituto Comprensivo Borgo Valsugana	Via A. Spagolla, 1 - 38051 Borgo Valsugana (TN)
95013050224	Istituto Comprensivo del Chiese	Via Papaloni n. 5 – 38089 Storo (TN)
92013780223	Istituto Comprensivo Fondo - Revò	Via G. Garibaldi n. 24 – 38013 Fondo (TN)
81002890226	Istituto Comprensivo Levico Terme	Via della Pace n. 5 – 38056 Levico Terme (TN)
96057000224	Istituto Comprensivo Mezzolombardo – Paganella	Via degli Alpini n. 17 – 38017 Mezzolombardo (TN)
96057010223	Istituto Comprensivo Pergine 2 C. Freinet	Via Amstetten n. 4 – 38057 Pergine Valsugana (TN)
94024500228	Istituto Comprensivo Rovereto Est	Via Dante n. 41 - 38068 Rovereto (TN)
85005490223	Istituto Comprensivo Rovereto Sud	Via Benacense n. 32 – 38068 Rovereto (TN)
92013850224	Istituto Comprensivo Taio	Via degli Alpini n.17 - 38012 Predaia fr. Taio (TN)
96057120220	Istituto Comprensivo Trento 6	Corso Buonarroti n. 50 – 38122 Trento
01691830226	I.T.T. M. Buonarroti – A. Pozzo	Via Brigata Acqui n. 15 – 38122 Trento
00869370221	Enaip Trentino	Via Madruzzo n. 41 – 38122 Trento
96013940224	CFP – UPT Trentino	Via Prati n. 20 – 38122 Trento

Progetto: “Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri”

Il Progetto, finalizzato alla formazione del personale della scuola che opera in contesti ad elevata complessità multiculturale ha, quale obiettivo generale, quello di implementare e rafforzare le competenze dei dirigenti e del personale scolastico in relazione alla multiculturalità, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'inclusione scolastica. Nello specifico, il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione;
- aumentare le competenze nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale;
- dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda forniti dalle Università con specifiche esperienze e competenze. I corsi di formazione si terranno in presenza e on-line, in modalità di auto apprendimento;
- assicurare l'informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l'utilizzo di vademecum e piattaforme on line.
- assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in ambito scolastico.

Attività e tempi di realizzazione:

Il Piano di Formazione, che coinvolgerà dirigenti scolastici, docenti e personale ATA di scuole ad elevata concentrazione di alunni con cittadinanza non italiana, si articolerà su 4 assi:

1. Master/Corsi di perfezionamento in “*Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali*”, rivolti a dirigenti scolastici e docenti, preferibilmente funzione strumentale o docenti con incarichi inerenti l'integrazione degli alunni stranieri;
2. Attività di ricerca azione, rivolta ai docenti;
3. Corsi di perfezionamento in didattica dell'Italiano come Lingua seconda, rivolti ai docenti;
4. Formazione per il personale ATA per la prima accoglienza, il contatto con le famiglie, la gestione degli ambienti di apprendimento e la cura della documentazione educativa e amministrativa.

Le scuole aderenti alla “Rete delle scuole multiculturali della Provincia Autonoma di Trento”:

1. Partecipano, con un loro rappresentante, al Gruppo di lavoro regionale per il coordinamento delle attività;
2. Individuano:
 - a) i docenti che partecipano alle attività di ricerca-azione;
 - b) il personale ATA per le attività di formazione.
3. Progettano e realizzano le attività di ricerca-azione, anche in collaborazione con le Università aderenti alla Convenzione con la Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione, approvata con D. Dip. n. 1485, del 29 dicembre 2016.

Le attività saranno avviate a partire dall'A.S. 2016-2017 e si concluderanno nel mese di marzo 2019.

Risorse professionali

Il progetto si avvale delle risorse professionali messe in campo dalle scuole afferenti alla Rete, anche in collaborazione con le Università aderenti alla Convenzione con la Conferenza Universitaria Nazionale di Scienze della Formazione, approvata con D. Dip. n. 1485, del 29 dicembre 2016.

Risorse finanziarie

I fondi afferenti alla rete, erogati dal MIUR sulla base di un apposito piano di riparto, saranno rendicontati alla chiusura delle attività.

Allegato 2 – Elenco Scuole

Denominazione scuola	Codice Fiscale	Data adesione	Firma rappr. Leg.
Istituto Comprensivo Alta Val di Sole	92013790222	7/6/2017	P. Cusi Salomone
Istituto Comprensivo Bernardo Clesio	92013820227	07.06.2017	Albert Lee
Istituto Comprensivo Borgo Valsugana	90009750226	07.06.2017	Karen Torres
Istituto Comprensivo del Chiese	95013050224	07.06.2017	Manuela Ferrari
Istituto Comprensivo Fondo – Revò	92013780223	07.06.2017	Maura Li
Istituto Comprensivo Levico Terme	81002890226	07.06.2017	Forse Gennari
Istituto Comprensivo Mezzolombardo – Paganella	96057000224	07.06.2017	Andrea Ben
Istituto Comprensivo Pergine 2 C. Freinet	96057010223	07.06.2017	Roberta
Istituto Comprensivo Rovereto Est	94024500228	07.06.2017	Anna Chenot
Istituto Comprensivo Rovereto Sud	85005490223	07.06.2017	El. Rose Albert
Istituto Comprensivo Taio	92013850224	7.06.2017	Roberto
Istituto Comprensivo Trento 6	96057120220	7.6.2017	Flora
I.T.T. M. Buonarroti – A. Pozzo	01691830226	7.6.2017	Resurrezione Sebastiani
Enaip Trentino	00869370221	7.6.2017	Anna Maria
CFP – UPT Trentino	96013940224	7.6.2017	Stavio

